



# Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: [protocollo.aulss1@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss1@pecveneto.it)

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

## Allegato n. 2 - DOCUMENTO DI INDIRIZZO

La proposta progettuale dovrà essere elaborata tenuto conto di quanto indicato nel presente documento di indirizzo.

### LA RETE BELLUNESE DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Definire una progettualità in grado di garantire idonee forme di supporto e di orientamento per il ricorso agli istituti della tutela previsti dalla normativa, generando una rete tra i servizi sociali e socio-sanitari e il Tribunale in grado di facilitare i percorsi per la nomina degli amministratori di sostegno. Il territorio bellunese è infatti soggetto ad uno spopolamento percentualmente superiore rispetto al territorio regionale e nazionale ed è connotato da un indice di vecchiaia e di dipendenza superiore alla media regionale. In questi anni i servizi sociali e socio-sanitari, nonché il Tribunale, hanno spesso manifestato la difficoltà nel reperire soggetti volontari per svolgere il ruolo di amministratori di sostegno ed è necessario costruire intorno a tale figura idonee forme di sensibilizzazione, reperimento, supporto.

La proposta progettuale dovrà prevedere modalità per garantire le azioni di supporto tenendo conto della particolare conformazione territoriale. Dovrà essere prevista almeno una sede di riferimento collocata in luogo facilmente accessibile ed idoneo ad accogliere l'utenza, anche sotto il profilo della riservatezza, nonché altre modalità che garantiscano l'attività di supporto e orientamento per le macro aree che caratterizzano il territorio (Feltrino, Sinistra Piave, Valbelluna, Alpi, Basso Cadore, Alto Cadore, Agordino). I punti di accesso (centrale e decentrati) sono gli snodi cruciali di un sistema ben più complesso, che deve riuscire ad acquisire nella proposta progettuale evidenza e consapevolezza, portando in luce tutti gli interlocutori del territorio, per costruire una rete capillare in grado di garantire equità di accesso, pur con declinazioni organizzative differenti, tenuto conto della specificità geografica.

Dovrà essere assicurata la presenza di almeno n. 1 (uno) operatore con ruolo di coordinatore avente formazione idonea ed esperienza pluriennale negli aspetti procedurali e gestionali legati all'istituto dell'amministratore di sostegno, nonché un numero adeguato di altri soggetti (volontari e non) per il supporto all'attività progettuale. L'apporto di personale volontario, opportunamente formato, compreso i giovani del servizio civile universale, dovrà essere garantito nella misura minima di 2 (due) a 1 (uno). L'operatore o altro soggetto rappresentativo dell'ODV sarà parte del tavolo del piano di zona dedicato, quale snodo strategico per la programmazione delle iniziative da attuare nel medio e lungo periodo, in sinergia con le peculiarità che caratterizzano le diverse aree di salute.

In particolare, la progettualità dovrà prevedere modalità organizzative idonee a garantire le seguenti attività:

- fornire un orientamento informativo all'utenza e alla rete dei Servizi, anche attraverso i moderni mezzi di comunicazione, al fine di individuare l'istituto giuridico più appropriato a tutela delle incapacità delle persone fragili;



## Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: [protocollo.aulss1@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss1@pecveneto.it)

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

- prestare consulenza alle Istituzioni (Comuni o enti delegati, servizi ULSS, altri servizi sociosanitari) del territorio e facilitare i percorsi di nomina della figura di Amministratore di sostegno presso il Tribunale;
- supportare gli amministratori di sostegno volontari e le famiglie dei soggetti fragili in modo da sostenerle nello svolgimento dell'incarico, anche mediante l'avvio di percorsi di auto-mutuo aiuto e di percorsi formativi che garantiscano la qualità dell'operato degli amministratori;
- tenere e aggiornare costantemente l'elenco degli Amministratori di Sostegno disponibili nel territorio, da mettere a disposizione del Tribunale.

### AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ADS

Coerentemente con il quadro normativo delineato dalla Regione del Veneto, lo sportello dovrà:

- realizzare e/o promuovere **azioni di sensibilizzazione** rivolte alla cittadinanza e al no-profit in generale all'assunzione di incarichi di Amministratori di Sostegno, nonché favorire la conoscenza del valore sociale della figura dell'Amministratore di Sostegno per la protezione dei diritti dei soggetti deboli, prevedendo specifiche iniziative.
- Intraprendere iniziative idonee ad assicurare la sostenibilità nel tempo del progetto (fundraising/progetti europei/etc,,), in particolare laddove sussistano situazioni di utenti indigenti

### AZIONI DI FORMAZIONE

- attivare adeguate occasioni di formazione e di aggiornamento rivolte a potenziali AdS volontari e familiari, a quelli già in carica, nonché a familiari di "soggetti deboli" e agli operatori sociali e sanitari, sulla base delle indicazioni della DGR 337/2018 e s.m.e.i..